



DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 Luglio 2014

L'anno duemilaquattordici, **il giorno 2 Luglio** nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella **sala consiliare**, si è riunito il **Consiglio Comunale**, convocato **nei modi di legge**, alle ore **11.00** in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presiede: Il Presidente Pasquino

Il Presidente procede ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale , alle risposte, da parte degli Assessori di riferimento, alle interrogazioni dei Consiglieri .

Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto proponente l'interrogazione progr. n. 743 del 10/02/2014 avente ad oggetto: fallimento della Bagnoli Futura

Relatori: Sodano/Palma

Il Consigliere Moretto illustra

L'Assessore Sodano risponde. Osserva che il programma progettuale di sviluppo dell'area di Bagnoli ha subito un arresto a causa del sequestro giudiziario, avvenuto un anno prima. Condivide alcune osservazioni rese dal Consigliere Moretto circa la destinazione definita per alcune aree, come la porta del Parco, la *beauty farm*, decisioni tuttavia prese un decennio prima e che essendo opere realizzate vanno recuperate.

Comunica che in itinere c'è l'adozione di variazioni urbanistiche al PRG, e che interessano anche Città della Scienza, per il quale studio di fattibilità si è aperto un tavolo con la partecipazione anche del Governo.

A riguardo poi comunica l'impegno del Presidente del Consiglio Renzi, di prossima visita a nell'area di Bagnoli il 14 Agosto, data entro la quale l'Assessore spera che si sia concluso il tavolo tecnico per l'individuazione delle risorse e delle coperture finanziarie. Condivide che la materia non possa esaurirsi nell'ambito di un Q.T., per la complessità degli aspetti urbanistici, ambientali nonché per quelli legati al fallimento della Bagnoli Futura, richiesta da due dei soggetti che vantano maggiori crediti.

L'impegno dell'Amministrazione è quello innanzitutto di mantenere operativo l'impegno del Governo, i cui ambiti andranno a formalizzarsi nel nuovo accordo di programma per la bonifica di Bagnoli. Considerata la complessità della situazione anticipa la necessità, dopo l'estate, di un nuovo consiglio monotematico per valutare gli aspetti urbanistici di competenza consiliare.

Il Consigliere Moretto dichiara di non potersi ritenere soddisfatto. Tuttavia sollecita, in prossimità di un eventuale tavolo tecnico su Bagnoli, la convocazione di un consiglio monotematico. Aspetto poi sul quale si sofferma è quello «non secondario» afferente il mantenimento dei livelli occupazionali dei dipendenti della Bagnoli Futura.

Il Presidente cede la parola al consigliere Palmieri proponente l'interrogazione progr. n. 750 del 14/02/ 2014 avente ad oggetto: affidamento a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico.

Relatori:Sodano

Il Consigliere Palmieri illustra

L'Assessore Sodano risponde. In introduzione precisa che non esiste contraddizione tra il Regolamento di adozione delle aiuole e lo stanziamento di euro 100 mila. Iniziativa , quella dell'affidamento a privati, che ha riscosso molte adesioni, in cambio solo di un cartello sul quale viene indicato il nome dell'adottante l'area verde, e che alla presa in carico della aiuola, i privati non possono far seguire alcuna attività economica. La delibera cui fa riferimento il consigliere Palmieri fa riferimento ad aree verdi di maggior dimensioni all'interno di parchi e per i quali sono previsti in sostegno investimenti iniziali da parte dell'A.C., per rendere fruibile l'area. E' ipotizzabile, aggiunge, che per il futuro che anche questi costi iniziali vengano eliminati con una maggiore organizzazione del servizio.

Il Consigliere Palmieri replica. Ribadisce di non essere contrario all'iniziativa di adozione delle aree verdi da parte dei privati , tuttavia, nel ribadire una contrapposizione fra la disciplina del Regolamento e quanto invece espresso nella vecchia delibera consiliare invita l'A.C. ad una modifica di quest'ultima ,con una programmazione delle aree presenti sul territorio per censire quelle che necessitano di bocchette idriche per l'irrigazione , laddove assenti.

Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto proponente l'interrogazione progr. n. 746 del 13/02/ 2014 avente ad oggetto: degrado delle storiche scale di Montesanto.

Relatori:Sodano

Il Consigliere Moretto illustra

L'Assessore Sodano risponde. Problema sollevato dal consigliere che afferisce anche le deleghe degli Assessori Calabrese e Gaeta.

In merito alla attività di pulizia assicura che in questi tre anni sono stati fatti interventi di bonifica periodica straordinaria, in collaborazione con l'Asia, la Napoli Servizi, P.M. ed operatori sociali. E' stato raggiunto un buon risultato sulla Pedamentina nel lato alto di San Martino, sul lato di Montesanto invece fa presente che c'è un problema aggiuntivo , quello della presenza di tossico-dipendenti che spesso sostano sulle scale, rendendo difficoltose le operazioni di pulizia da parte degli operatori. Occorre bonificare l'area e provvedere alla sistemazione dei senza fissi dimora. Anticipa che la prossima settimana è programmato un incontro , con assessori , Servizi sociali, Polizia Municipale, sugli interventi di recupero dell'area da programmare, invita il Consigliere a prenderne parte.

Il Consigliere Moretto non può ritenersi soddisfatto della risposta considerato che al momento resta in essere lo stato di degrado ed abbandono complessivo dell'area , tuttavia reputa che il problema sia complesso e che le criticità interessino trasversalmente piu assessorati e servizi.

Il Presidente cede la parola alla consiglieria Coccia proponente l'interrogazione progr. n. 764 del 04/03/2014 avente ad oggetto: ricostruzione di Città della Scienza sull'arenile di Coroglio.

Relatori:Sodano/Piscopo

La Consiglieria Coccia illustra

L'Assessore Sodano risponde. Precisa che non si sta procedendo ad un stravolgimento del Piano Regolatore dell'area di Bagnoli, ma che si è in fase di sottoscrizione di un accordo, che doveva tenersi a marzo scorso, non tenutosi, in quanto solo da pochi giorni, c'è stata l'approvazione da parte del Cipe per una nuova rimodulazione delle risorse per la ricostruzione di Città della Scienza, il cui programma, concluso l'iter da parte delle Regione, prevederà l'arretramento almeno di due dei capannoni andati distrutti. Un progetto che ridurrà l'impatto ambientale e che una volta completato consentirà una maggiore fruizione dell'area prospiciente il mare. Precisa che la ricostruzione della Città della Scienza non ha attinenza con la rimozione delle colmata per la quale è stato assunto un impegno del Governo.

L'Assessore Piscopo . Specifica che la ricostruzione di Città della Scienza si affianca alla bonifica dell'intero sito definito di interesse nazionale, e, la tutela della salute sarà prioritaria nella progettazione delle trasformazioni urbanistiche. Nell'accordo di programma sono coinvolti i 4 ministeri, la Regione, Provincia e Comune. Il Comune rispetto al tema della tutela della salute pubblica ha voluto introdurre nell'accordo, una variante al PRG, un 'arretramento di due corpi andati distrutti, che non va in contraddizione rispetto a quanto è deciso dal Consiglio Comunale, ovvero all'realizzazione di una spiaggia pubblica ed altri aspetti progettuali che l'Amministrazione, insieme alla fondazione Iis, avvierà attraverso un concorso internazionale, per la definizione complessiva di Città della Scienza.

La Consiglieria Coccia si ritiene soddisfatta.

Il Presidente alle ore 12,10 invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbatì a procedere all'appello.

Assiste: il Segretario Generale dr. Gaetano Virtuoso .

Risultano presenti il Sindaco ed il Presidente ed i Consiglieri: Attanasio, Beatrice, Borriello Antonio, Caiazzo, Capasso, Coccia, Crocetta, Esposito Aniello, Esposito Luigi, Fellico, Formisano, Frezza, Gallotto, Grimaldi, Guangi, Izzi, Lebro, Lorenzi, Luongo, Marino, Maurino, Molisso, Moretto, Mundo, Pace, Palmieri, Russo, Schiano, Sgambati, Troncone, Varriale, Vasquez, Vernetti, Zimbaldi.

(presenti 36/49)

Risultano assenti i Consiglieri: Addio, Borriello Ciro, Castiello, Esposito Gennaro, Fiola, Iannello, Lanzotti, Lettieri, Madonna, Mansueto, Nonno, Rinaldi, Santoro

(assenti 13/ 49)

Il Presidente constatato la presenza di n. 36/49 consiglieri dichiara valida la seduta.

Nomina scrutatori: Vernetti, Borriello Antonio, Pace

Assessore presenti: Sodano, Moxedano, Piscopo, Gaeta, Fucito, Palma, Daniele, Aliberti Calabrese.

Il Presidente Pasquino commemora la recente scomparsa del giornalista Salvio Savio, autorevole e prestigiosa firma del giornalismo campano.

L'Aula osserva un minuto di silenzio

Il Presidente cede la parola ai consiglieri per gli art. 37.

Entrano i consiglieri e Fiola, Addio e Borriello Ciro (**presenti n. 39**)

La Consigliera Coccia richiama l'attenzione dell'Aula sugli eventi dolorosi ultimi avvenuti, fra cui quello di **Ciro Esposito**. A riguardo di quest'ultimo, osserva che la città di Napoli ha dato segno di grande civiltà a tutto il Paese e che la famiglia, stretta nel suo dolore, ha manifestato grande coraggio e dignità nelle dichiarazioni rese.

Poi testimonia con toccante costernazione l'ulteriore tragedia umanitaria di migrazione avvenuta a ridosso delle coste italiane, che ha causato la morte di circa 40 profughi per soffocamento poiché barbaramente stipati durante il tragitto. Fenomeno di esodo da paesi in conflitto in costante crescita, orientato per prossimità geografica al nostro paese ma per lo più finalizzato verso altri paesi europei, e precluso dall'applicazione di orientamenti legislativi disorganici assunti dall'unione europea, e che nel semestre di Presidenza Italiana dell'UE occorre l'obbligo di uniformare con l'introduzione del mutuo riconoscimento alle domande di asilo. Un'ennesima sciagura che impone una profonda riflessione umana, ideologica e politica. Di seguito rende noto che la settimana precedente è stata ricevuta una delegazione Niaf, associazione composta da discendenti italiani che vivono negli USA, i quali hanno offerto un partenariato alla nostra città per promuovere il prestigioso e ampio patrimonio culturale e storico di Napoli. Aggiunge però che un aspetto indecoroso osservato dalla delegazione in visita dei luoghi storici della città, è stato l'incivile imbrattamento di alcune facciate storiche monumentali, per il quale spregevole fenomeno chiede all'Amministrazione attenzione e laddove presente celere intervento di recupero originario.

Entra il consigliere **Rinaldi (presenti n. 40)**

Il Consigliere Varriale art. 37. Alla presenza dell'Assessore Fucito, ricorda all'Aula, che un mese prima in C.C. è stata approvata una mozione con la quale si chiedeva l'indizione di un bando di gara per l'assegnazione dei locali nella galleria Principe Umberto di Napoli. Rende noto di aver constatato pochi giorni prima che molti locali risultano occupati. Come Presidente della Commissione Patrimonio anticipa che chiederà alla Polizia Municipale un sopralluogo congiunto agli Uffici interessati per verificare anche lo stato dei luoghi al fine di accertarne che siano esclusi pericoli alla pubblica incolumità.

Il Consigliere Luongo ai sensi dell'art. 37 attenziona l'Aula sulla vicenda del parcheggio abusivo e l'accesso di auto non autorizzato all'Anagrafe di Soccavo. La sua interrogazione fa seguito anche ad un puntuale intervento sul tema reso in aula dal consigliere Troncone. Rende noto che nei 10 giorni precedenti si sono perpetrati, all'interno della struttura, diversi furti e considerato che la struttura accoglie l'anagrafe dei cittadini napoletani, va garantita alla stessa massimo livello di sorveglianza e sicurezza. Rende noto di essere stato presente alla premiazione ufficiale tenutasi in favore di un dipendente dell'ufficio anagrafe, da parte dell'Assessore Moxedano, su iniziativa di un'associazione di stranieri, quale riconoscimento per il lavoro svolto. Si compiace di questo encomio a dimostrazione che operano all'interno del Comune anche tante professionalità che con diligenza svolgono il proprio lavoro.

Il Consigliere Borriello **Ciro** manifesta perplessità sulla natura privata dell'evento organizzato all'interno di Palazzo Reale, nonché alla posizione assunta dalla sovrintendenza che nell'occasione della realizzazione della cerimonia non ha posto veti, rispetto invece a quelli che pone rigidamente in circostanza di altre iniziative.

Di seguito chiede all'Amministrazione di farsi carico anzitempo della vertenza dei lavoratori della Co.Na.Te.Co, prima che vengano licenziati, con l'indizione di un tavolo tecnico con i lavoratori, dei sindacati e la presenza degli assessorati competenti.

Entrano i consiglieri Mansueto e Lanzotti (presenti n. 42)

Il Consigliere Borriello Antonio con l'art. 37 attenziona l'Aula sulla manifestazione di protesta delle maestre, che da giorni si protrae sotto Palazzo San Giacomo, in attesa che l'Amministrazione dia risposte alla stabilizzazione del proprio posto di lavoro, dopo anni di precariato. Conferisce la totale disponibilità affinché insieme all'Amministrazione, per la parte coinvolta, si trovi, alla palese drammaticità, un'immediata soluzione. Altro intervento invece è inerente la soppressione, dopo diversi decenni di prestazione, del servizio della colonia estiva.

A suo parere l'offerta del summer-camp è un servizio di diversa natura, rispetto quello offerto alle famiglie a reddito zero, tuttavia valuta che sia ipotizzabile un'integrazione delle due proposte assistenziali. Chiede all'Assessore Palma di verificare la possibilità di destinare la necessaria copertura finanziaria, per il ripristino del servizio soppresso, invita a mostrare minore rigidità, considerata anche la disponibilità delle strutture vacanzieri ricettive a ridimensionare il costo di fruizione. In merito alla questione delle maestre anticipa propria partecipazione ad oltranza nelle manifestazioni di protesta in segno di vicinanza e sostegno.

Si allontana il Presidente Pasquino assume la Presidenza Frezza (presenti n. 41)

Il Consigliere Guangi rende noto invece quanto ha potuto di persona ispezionare al Polifunzionale di via Dietro la Vigna, ovvero la presenza massiccia di una perdita d'acqua nella struttura per la rottura, forse procurata, per la libertà d'accesso ai locali abbandonati, di una condotta dell'acquedotto. Chiede al Presidente che si facciano immediate verifiche e che venga ripristinato al più presto lo stato dei luoghi. In aggiunta considerato lo stato di degrado in cui versa parte della struttura, invita l'Amministrazione a prendere in considerazione la cessione della gestione a privati. Esorta il Presidente della commissione Sport a calendarizzare una prossimo incontro sul tema.

Entra il consigliere Castiello (presenti n. 42)

Il Consigliere Troncone nell'introduzione del suo art. 37 si complimenta con il consigliere Borriello Ciro per l'intervento reso sulla questione della fruizione da parte di privati di sale all'interno di Palazzo Reale. In merito all'intervento del consigliere Varriale, concorda su quanto dallo stesso constatato, ovvero che i locali della galleria Principe Umberto, risultino occupati. Valuta che l'assegnazione di tali alloggi possa avvenire solo attraverso una procedura di evidenza pubblica, pertanto reputa necessario l'immediato sgombero dei locali per la successiva indizione del bando. Introduce altra questione, appresa dalla stampa, di una eventuale mini proroga di due mesi concessa alla società Calcio Napoli. A riguardo ricorda, che fu fatta una riunione con i dirigenti della società, nella quale i consiglieri, espressero la volontà della stipula di una nuova convenzione. Chiede che il suo intervento venga smentito dall'A.C qualora la notizia appresa dai giornali non fosse vera.

Riassume la Presidenza Pasquino (presenti n. 43)

Il Consigliere Pace si sofferma lungamente su alcuni aspetti afferenti la manifestazione di protesta delle maestre che sta avvenendo negli ultimi giorni sotto Palazzo San Giacomo. A suo parere l'ipotesi dell'applicazione dello strumento della stabilizzazione da imporre all'Amministrazione e sostenuto con forza dalle rappresentanze sindacali, non è percorribile giuridicamente. Valuta che la politica rappresentativa del Comune di Napoli, nelle sedi opportune, deve farsi promotore, per conseguire lo stesso obiettivo, di proposta attuabile, tesa, in osservanza al principio di parità previsto dalla Costituzione per tutti i lavoratori, ad una ridefinizione, in prima istanza, del calcolo degli anni effettivamente prestati dalle maestre, disgiunto da quello legato all'anno solare, che nella scuola iniziando a settembre, fa perdere un'annualità dal computo della anzianità. Accorgimento che, in caso di parere positivo della Funzione pubblica, con una nuova procedura concorsuale, consentirebbe alle maestre, attraverso l'Istituto della riserva, di poter essere assorbite.

Reputa pertanto alla luce di tale osservazione, che occorra sviare i sindacati dagli intenti che finora per la categoria hanno rappresentato, scongiurando l'ipotesi che in caso di nuovo concorso, possano dissuadere le maestre a parteciparvi. Un richiamo ad una maggiore partecipazione sulla vicenda, la rivolge anche alla stampa, che rispetto ad alcuni aspetti, non ha conferito il dovuto approfondimento.

Il Consigliere Moretto si ricollega all'intervento del consigliere Pace concordando con esso su possibili strumentalizzazioni di piazza sulla questione delle maestre che possano nuocere i loro interessi. L'altro argomento sul quale si sofferma è quello della cerimonia svolta a Palazzo Reale, della quale non ravvede che ci siano motivi ostativi nella fruizioni privata di sale di sedi monumentali dietro corresponsione di un fitto per l'uso. Altra cosa invece valuta che siano gli eventi nelle piazze storiche per le quali lecitamente la Sovrintendenza, pone dei veti, sia pur a volte in modo troppo rigido.

Ulteriore vicenda che affronta è quella afferente lo stadio San Paolo, per la quale invita l'Amministrazione a procedere con cautela e fornire chiarezza sui propri intendimenti, anche per gli interessi e personaggi che ruotano intorno ad esso, su cui alcuni, in passato la Magistratura, ha già aperto delle indagini, fortunatamente poi archiviate. Resta poi perplesso dell'affidamento tardivo al Coni, fatto solo qualche mese fa, che non ha permesso nessuna analisi congrua, nel tempo conferito, prima della scadenza della convenzione del 30 giugno u.s. con la società Calcio Napoli, a seguito della quale si è addivenuti alla decisione di proroga di due mesi, che reputa iniqua. Valuta controversa la posizione ed il temporeggiamento dell'Amministrazione sulla vicenda Stadio, considerato anche l'esito dell'incontro ultimo, avvenuto in commissione sport, nel quale il Presidente de Laurentis presentò un piano di fattibilità condivisibile e dove furono rese note le condizioni di entrambe le parti. Chiede all'Amministrazione di conoscere quali siano ancora gli ostacoli e se sia fattibile ancora la direzione tracciata dall'Amministrazione e la società Calcio Napoli.

Come ultimo intervento attenziona l'Amministrazione sull'importanza della presenza della Stazione dei Carabinieri, qual presidio di sicurezza per i cittadini dei quartieri di Chiaia, Posillipo, e di come le giunte precedenti si siano battute affinché non venisse delocalizzato. Possibilità oggi, sia pur remota, che possa avvenire, con l'ingiunzione di sfratto intimata al Comando dei Carabinieri, prassi, che ad avviso del consigliere, forse non avverrà, ma che preceduta, poteva scongiurare l'attacco impietoso della stampa che ha riportato un'altra pagina di cattiva amministrazione dell'Ente.

Il Consigliere Fiola si ricollega ad intervento proprio e reso in precedente C.C., ed afferente la questione sollevata sulla normativa di riferimento per la regolamentazione dei mercatini a chilometro zero.

Comunica che di seguito all'approvazione del provvedimento in C.C. ha inoltrato un'interrogazione ad Assessori e Dirigenti, tesa ad avere chiarimenti circa l'estensione dell'applicazione della legge regionale anche i mercatini di cui al deliberato, ma che l'unico riscontro avuto, precisa, non ha prodotto esito chiarificatore. Quindi alla presenza degli Assessori, reitera le sue deduzioni, riportando alcuni punti della legge regionale disciplinanti l'attività mercatali, a cui standard normativi previsti in materia igienico, sanitario, debbano e, conviene nuovamente, vincolarsi anche le attività dei mercatini in questione.

La Consiglieria Molisso il suo art.37 è afferente i tagli che le politiche sociali hanno subito in modo progressivo negli ultimi tre anni, ridimensionamento, che ha notevolmente contratto l'offerta sul territorio dei servizi integrati socio - assistenziali e di educativa territoriale.

Valuta che il Consiglio in questi anni abbia sopperito alle gravi lacune dell'Amministrazione, a suo parere, ultimo contributo è stato reso dal consigliere Pace, che nell'illustrare la vicenda delle mastre, ha proposto un percorso attuabile per l'immissione in ruolo delle mastre dalla graduatoria.

A riguardo, rivolgendosi al Presidente, sottolinea l'irrimediabilità di una soluzione, per quelle mastre che in regime di precariato, hanno per decenni, nonostante le condizioni di lavoro penalizzanti, garantito l'apertura delle scuole.

Altro aspetto introdotto è quello relativo la stesura del Piano sociale di Zona, del quale aveva chiesto all'Assessore Gaeta chiarimenti, da tenersi in sede di commissione. Reputa in linea complessiva che il Comune abbia fornito risposte inadeguate nella prevenzione ed in sostegno al disagio sociale e familiare, ancora più carente è stato sul fronte della tutela dei minori.

In merito alla difesa dell'infanzia si sofferma sulla disumana sottrazione dei bambini dalle proprie famiglie, senza alcuna distinzioni fra quelli che vivono in povertà e quelli invece sottoposti ad abusi. Valuta che il sistema adottato dai servizi sociali di indistinto allontanamento di bambini dalle proprie famiglie, copra solo una attività puramente speculativa, che non tuteli il benessere del bambino. Reputa altrettanto grave quello del mancato finanziamento alla strutture semi residenziali, nonché la grave inedia dimostrata dal Comune rispetto alla chiusura dell'Opera del fanciullo. Rivolge infine un appello agli Assessori Gaeta e Fucito, al fine di intervenire sulla questione dello sgombero della scuola Bellaria.

Entra il consigliere Madonna (**presenti n. 44**)

Il Consigliere Esposito Aniello, il suo art.37 è afferente l'orario di inizio alle ore 12 del Consiglio Comunale, inaccettabile a suo parere, per costi di personale che l'A.C. deve sostenere per il protrarsi dell'orario oltre quello di servizio.

Altro aspetto a suo parere grave, è il lavoro prestato dagli impiegati in orario pomeridiano senza che venga corrisposto lo straordinario. Inoltre chiede di conoscere i motivi per i quali non viene concessa la turnazione ai dipendenti del via Verdi rispetto invece a quelli che lavorano presso gli assessorati ai quali viene riconosciuta regolarmente.

Ulteriore questione posta riguarda la carenza delle ordinarie operazioni di spazzamento e di pulizia su diverse strade cittadine, per il quale disservizio chiede quali attività di controllo l'A.C. esercita sull'operato dell'ASIA.

La Consiglieria Caiazzo fa una precisazione ad un intervento reso dalla consiglieria Coccia in Aula, che lamentava l'inattuazione degli strumenti di partecipazione cittadina alle trasformazioni urbanistiche, chiarendo che la delibera approvata in C.C. sul Regolamento per la partecipazione alle trasformazioni urbanistiche, è in fase di applicazione. In questa direzione in sede di commissione urbanistica e con l'accordo con l'Assessore al ramo, nell'ambito della pianificazione del progetto preliminare di Bagnoli verrà prevista come da Regolamento la partecipazione popolare.

Entra il consigliere Esposito Gennaro (**presenti n. 45**)

Il Consigliere Rinaldi rivolge in qualità di cittadino napoletano ringraziamenti al Sindaco per aver difeso la città, i suoi valori in occasione degli sviluppi successivi al tragico evento consumatosi durante la partita di calcio Napoli-Fiorentina a Roma.

Riconosce al Sindaco di aver mostrato alla città una connessione coi sentimenti del popolo partecipando, al momento di grande commozione collettiva in occasione dei funerali di Ciro Esposito, e sottraendosi alla partecipazione della festa di un noto imprenditore, considerata quest'ultima, un schiaffo al senso civico e morale della città.

Reputa che il Sindaco abbia svolto in tale occasione il proprio dovere umano e istituzionale, a differenza, di parte della società civile, del mondo della cultura, che hanno taciuto, biasima poi l'assenza della stampa locale, che rispetto agli attacchi razzisti evidenti e diffusi dalla stampa nazionale, è rimasta in esecrabile silenzio. Valuta che la versione parziale rappresentata dalla stampa nazionale nella gradualità, faziosamente ricostruita dell'accaduto, ha fatto emergere i

rapporti di potere tra questa città ed il resto del Paese. In merito alla mobilitazione delle maestre, valuta, prendendo a prestito un frase di un assessore, che i concorsi hanno valori in termini di trasparenza quando determinano una ampliamento del fronte lavorativo, nel caso in cui vadano a dare lavoro a chi è già occupato, questa rappresenta un' anomalia, alla quale l'Amministrazione deve porre rimedio.

Il Consigliere Zimbaldi, fornisce proprie osservazioni in merito agli interventi resi in Aula sulla questione della convenzione per lo stadio San Paolo ritenendo, in qualità di presidente della Commissione Sport, che la stessa non va discussa in commissione, ma che la stesura del testo fa capo ai tecnici e dalla squadra del Sindaco, la commissione, quale organo deputato al controllo, provvedere a delle modifiche.

In merito poi alle strutture sportive della città, in particolare per quanto riguarda il comodato d'uso conferito a privati per l'uso reputa, che risulta essere una mancata entrata per il comune e che tali accordi siano favorevoli solo per i gestori..

Il Consigliere Attanasio attenziona l'Aula su un episodio grave accaduto pochi giorni prima e che ha visto protagonista una portatrice di handicap alla quale dopo diversi anni di beneficio gli è stato annullata il contrassegno che la dava diritto al posto auto davanti la propria abitazione

Dopo essersi sincerato di persona recandosi personalmente all'abitazione della signora ha interessato l'Assessore. In merito all'accaduto e traendo spunto dell'anomalo disguido accorso ed in danno ad una portatrice di handicap, sollecita l'Amministrazione ad un'attività di ispezione in strada da parte della P.M. sulla liceità dei contrassegni presenti, ed ad una revisione amministrativa su tutti quelli autorizzati affinché si verifichino la sussistenza di requisiti, al fine di garantire ed accertare che il beneficio vada solo agli aventi diritto. Chiede inoltre maggiore impegno anche di spesa per l'adeguamento di strada e mezzi pubblici alle condizioni di limitata mobilità dei portatori di handicap.

Il Presidente comunica che sono terminati gli art. 37 e introduce il 1° punto all'ordine dei Lavori.

DELIBERA N. 36 DI C.C. DEL 2 LUGLIO 2014

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la proposta di G.M. n. 408 del 30/05/2013, avente ad oggetto " Approvazione del " Regolamento per la disciplina dell'arte di strada nella città di Napoli Abrogazione dell'art.30 del Regolamento di Polizia Urbana.(C.C. 46/2001) .

La deliberazione è stata inviata alle Commissioni Affari Istituzionali, Cultura e Turismo, Lavoro e Sviluppo, che hanno rinviato l'espressione del parere in Consiglio ed alla Commissione Trasparenza, nonché a tutte le Municipalità, di cui la 1^ Municipalità ha espresso parere negativo, mentre la 2^, l'8^ e la 10^ hanno espresso parere favorevole.

L'Assessore Panini illustra il provvedimento, sul quale la Commissione ha dimostrato grande apprezzamento.

Si allontana dall'Aula il Presidente Pasquino, assume la conduzione dei lavori il Vice-Presidente Frezza (**Presenti 44**)

Il Consigliere Moretto chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente dispone in tal senso. **All'appello sono presenti 38 Consiglieri**, Risultano allontanatesi i Consiglieri Esposito A., Fiola, Lanzotti, Madonna, Mansueto, Pace, Rinaldi e rientrato in aula il Presidente Pasquino, che riassume la conduzione dell'Aula.

Il Presidente informa l'Aula che sono stati presentati n. 11 emendamenti, a firma del Consigliere Moretto ed 1 emendamento, a firma del Consigliere Attanasio.

Il Consigliere Moretto spiega di aver ascoltato con interesse la relazione dell'Assessore Panini ed afferma di attendere i resoconti dei Presidenti delle Commissioni preposte, per comprendere

l'andamento dei lavori delle stesse. Egli ha prodotto numerosi emendamenti per correggere alcune discrasie, non riesce a comprendere come è stato possibile strutturare il provvedimento, senza alcun studio di fattibilità. Esprime forti critiche in merito alla conduzione dei lavori dell'Aula da parte del Presidente Pasquino.

IL Consigliere Crocetta, Presidente della Commissione Lavoro e Sviluppo, si esprime a favore del provvedimento, si vuole regolamentare una situazione esistente, visto che gli artisti di strada rappresentano un polo di attrazione. Ritiene giusta la presentazione di emendamenti, che possono contribuire ad una giusta riflessione sugli atti.

Entra in Aula il Consigliere Rinaldi (**Presenti n. 39**)

Il Consigliere Esposito G. afferma che non c'è stata da parte dell'Aula la giusta attenzione al provvedimento, eppure Napoli dovrebbe essere una città accogliente. Questo regolamento rappresenta un primo passo, c'è un contrasto tra la libertà di espressione degli artisti ed il diritto alla quiete dei cittadini. Sostiene che i Dirigenti debbono essere capaci di controllo e di indirizzo, la regolamentazione della materia è per sommi capi.

Si allontanano i Consiglieri Palmieri e Borriello A. (Presenti 37)

L'Assessore Panini spiega che si è inteso fare un provvedimento snello, ascoltando le varie categorie nel loro complesso.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula il primo emendamento a firma del Consigliere Moretto.

L'Assessore Panini esprime parere favorevole.

La Consigliere Molisso afferma che a suo parere esclude troppe zone della città dall'esercizio delle attività artistiche.

Il Consigliere Esposito G. vorrebbe approfondire la questione .

Il Presidente pone in votazione il documento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Molisso ed Esposito G.

Entra in Aula i Consiglieri Esposito A, si allontana il Consigliere Esposito L.(Presenti 37)

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'**emendamento n. 2**, a firma del Consigliere Moretto.

La Consigliera Coccia esprime parere negativo.

L'Assessore Panini ritorna sull'emendamento in precedenza approvato e spiega di aver espresso parere favorevole, atteso che aveva ritenuto l'emendamento sostitutivo, mentre, in seguito agli opportuni approfondimenti, aveva compreso che si trattava di un emendamento aggiuntivo.

Il Presidente afferma che eventualmente si può tornare con calma sulla questione, l'emendamento, ormai, è stato votato.

Intervengono nel merito i Consiglieri Esposito G. e Moretto.

L'Assessore Panini esprime parere negativo.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il numero 2 ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio **lo respinge a maggioranza**.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il **numero 3**, a firma del Consigliere Moretto.

Il Consigliere Esposito G. manifesta alcune perplessità.

L'Assessore Panini esprime parere negativo.

Il Presidente pone l'emendamento in votazione per appello nominale, come in precedenza richiesto dal Consigliere Moretto ed, assistito, dagli scrutatori, accerta e dichiara che l'emendamento è stato **respinto**, con 25 voti contrari, 4 voti favorevoli e con l'astensione dei Consiglieri Caiazzo, Rinaldi, Schiano e del Presidente Pasquino. (Risultano allontanatisi i Consiglieri Addio, Esposito A., Lebro e Russo(**Presenti 33**)

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il **numero 4** , a firma del Consigliere Moretto.

La Consigliera Molisso lo ritiene pleonastico.

L'Assessore Panini, parimenti esprime parere contrario, per la stessa motivazione della Consiglieria Molisso.

Entra in Aula il Consigliere Iannello (Presenti 34)

Il Presidente pone l'emendamento in votazione per appello nominale, come in precedenza richiesto dal Consigliere Moretto ed, assistito, dagli scrutatori, accerta e dichiara che l'emendamento è stato respinto, con 25 voti contrari, 3 voti favorevoli e con l'astensione dei Consiglieri Castiello e Schiano e del Presidente Pasquino.

Risulta entrato in Aula il Consigliere Esposito A ed allontanatisi i Consiglieri Gallotto, Guangi, Iannello e Rinaldi (Presenti 31)

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il n. 5, a firma del Consigliere Moretto.

La Consiglieria Molisso chiede di conoscere il criterio seguito nella stesura dell'atto, se sono stati sentiti gli artisti di strada, i tecnici competenti ecc.

Il Consigliere Moretto afferma che nella Commissione preposta non sono stati ascoltati gli artisti di strada, mentre egli ha parlato con i cittadini napoletani, che protestano atteso che non si sentano abbastanza tutelati, soprattutto per quanto concerne l'inquinamento acustico. Esprime critiche sull'operato dell'Assessore Panini.

Entrano in Aula i Consiglieri Santoro, Madonna e Rinaldi(Presenti 34)

Il Consigliere Crocetta afferma che indipendentemente dagli studi di fattibilità, bisognerebbe farsi guidare dal buon senso.

L'Assessore Panini esprime parere negativo.

Il Consigliere Moretto propone una modifica, sulla quale concorda l'Assessore Panini.

Il Presidente legge l'emendamento, con la modifica proposta dal Consigliere Moretto,

Il Presidente, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo approva a maggioranza, con l'astensione della Consiglieria Molisso.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 6 a firma del Consigliere Moretto.

Il Consigliere Moretto interviene nel merito.

L'Assessore Panini propone una modifica, accettata dal Consigliere Moretto.

Il Presidente legge l'emendamento, con la modifica apportata,

Il Presidente, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo approva a maggioranza, con l'astensione della Consiglieria Molisso.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 7 a firma del Consigliere Moretto.

Il Presidente, recepito il parere favorevole dell'Assessore, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo approva a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Rinaldi e del Presidente Pasquino.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il n. 8, a firma del Consigliere Moretto.

Entra in Aula il Consigliere Iannello(Presenti 35)

La Consiglieria Coccia esprime parere negativo, a suo parere quando parliamo di artisti di strada ossia di persone libere.

Il Consigliere Moretto sostiene che si deve parlare di libertà, non di libertinaggio.

Il Consigliere Frezza si dichiara contrario.

Il Presidente propone una modifica.

La Consiglieria Coccia non la condivide.

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Castiello.

Il Presidente passa all'emendamento n. 9 a firma del Consigliere Moretto.

L'Assessore Panini propone una modifica.

Il Consigliere Moretto concorda.

Il Presidente legge l'emendamento, come modificato



Il Presidente lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo approva a **maggioranza**, con l'astensione dei Consiglieri Esposito G., Iannello, Molisso Coccia, Rinaldi e Maurino.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il **numero 10**, a firma del Consigliere Moretto e lo pone in votazione, con il parere contrario dell'Assessore Panini. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a **maggioranza**.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il **numero 11**, a firma del Consigliere Moretto e lo pone in votazione con il parere contrario dell'Assessore Panini. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo **respinge a maggioranza**.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il **numero 12**, a firma del Consigliere Attanasio. Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo **approva a maggioranza**.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con **n. 13**, a firma della Consigliera Molisso.

La Consigliera Molisso spiega che con questo emendamento vuole dare pari dignità ai graffitari ed ai madonnari.

Il Consigliere Moretto afferma che la questione dei graffitari è già regolamentata, a suo parere non si tratta di artisti di strada.

Il Presidente, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, pone in votazione il documento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo **approva a maggioranza**, con l'astensione dei Consiglieri Frezza e Rinaldi e del Presidente Pasquino.

Il Presidente cede la parola ai Sigg. Consiglieri per dichiarazione di voto.

La Consigliera Beatrice preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo.

Il Consigliere Moretto preannuncia che il Gruppo Fratelli d'Italia non parteciperà al voto.

Il Presidente, terminati gli interventi dei Consiglieri, pone in votazione la deliberazione di G.M. n. 408 del 30/05/2013, con gli emendamenti in precedenza approvati, ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 35 Consiglieri, approva **l'atto, a maggioranza**, con l'astensione dei Consiglieri Molisso, Esposito G., Iannello, Rinaldi e Santoro e la non partecipazione al voto del Gruppo Fratelli d'Italia.

DELIBERA N. 37 DI C.C. DEL 2 LUGLIO 2014

Il Presidente, pone in discussione la proposta G.C. n.678 del 12.09.2013, avente ad oggetto: costituzione dell'Associazione Napoli Smart City. Approvazione dello Statuto e dello schema di Atto Costitutivo.

Fa presente che la proposta è stata trasmessa alle Commissioni Ambiente, Diritti e Sicurezza, Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Fa presente, altresì, che le Commissioni Ambiente e Diritti e Sicurezza ne hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale e il Collegio dei Revisori dei Conti per quanto di competenza ha espresso parere favorevole.

Il Presidente, informa l'Aula che sono state presentate n.2 proposte sospensive a firma del consigliere Moretto.

Il consigliere Moretto, le illustra e chiede il parere del Segretario Generale.

Il consigliere Iannello, si dichiara contrario alle esternalizzazioni e pertanto, alla costituzione di una nuova Società.

Il Presidente, precisa, come suggerito dal Segretario Generale, che la Giunta Comunale in sede di approvazione della proposta, con un emendamento ha eliminato l'art.27 dello Statuto e che, nell'istruttoria, la proposta non è stata inviata alle Municipalità per l'espressione del parere, in quanto la materia non rientra nelle loro competenze.

Il consigliere Attanasio, esterna perplessità in relazione alla Società che si propone di costituire.

Il Vicesindaco, chiarisce che non si vuole costituire nessuna Società, ma bensì un'Associazione, un luogo culturale, con una sede che coincide con quella del Comune, presieduta dal Sindaco con

l'intento di promuovere la cultura della sostenibilità.

Il Presidente, pone in votazione le questioni sospensive a firma del consigliere Moretto, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio le respinge a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Esposito G. e Rinaldi.

Il consigliere Moretto, chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente, dispone in tal senso ed invita la dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio d.ssa Barbatì a procedere all'appello. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che alla verifica risultano presenti n. 27 Consiglieri su n.49, pertanto la seduta prosegue validamente (**risultano allontanatisi i consiglieri Borriello C., Iannello, Madonna, Molisso, Moretto, Mundo, Rinaldi Santoro, Vasquez ed entrato il consigliere Gallotto**).

Il Presidente, prima di cedere la parola al Vicesindaco per l'illustrazione dell'atto, fa presente che è stato presentato un emendamento a firma del consigliere Moretto relativo all'eliminazione dell'art.27 dello Statuto, ritirato dal proponente, in quanto la Giunta Comunale in sede di approvazione della proposta, con un emendamento lo aveva già eliminato. Cede, poi, la parola al Vicesindaco per l'illustrazione dell'atto.

Rientrano in aula i consiglieri Rinaldi, Moretto e Santoro. (presenti 30)

Il Vicesindaco, dopo quanto avanti chiarito, precisa che il lavoro è iniziato nell'anno 2012, ha visto un tavolo di concertazione molto partecipato con le Università campane e il Centro Nazionale delle Ricerche che hanno elaborato una bozza di Statuto approvata da tutti i soggetti partecipanti. Si propone, pertanto, la nascita dell'Associazione Napoli Smart City come laboratorio culturale per la promozione di progetti per il miglioramento della qualità della vita attraverso l'incentivazione di modalità di sviluppo economico rispetto all'ambiente. Ricorda, in fine che in sede di approvazione della proposta in esame, con emendamento è stato eliminato l'art.27 dello Statuto proposto.

Il Presidente, dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Grimaldi.

Il consigliere Grimaldi, chiede chiarimenti sulla sede legale dell'Associazione, preannuncia di aver preparato un emendamento in tal senso.

Il Presidente, chiarisce in relazione alla sede legale dell'Associazione.

Il consigliere Grimaldi, evidenzia che si sta proponendo di approvare uno Statuto senza sapere quali sono gli altri soci e che, una Associazione non può essere costituita da un unico soggetto.

Si allontana dall'aula il consigliere Esposito G. (presenti 29)

Il Vicesindaco, chiarisce che tale punto è stato molto discusso e che, anche i Comuni di Genova e Bari hanno scelto la forma dell'Associazione.

La consigliera Beatrice, ritiene fondamentale che si rendano noti gli altri soci.

Il consigliere Attanasio, propone di cambiare l'oggetto della proposta.

Il consigliere Crocetta evidenzia l'importanza dell'ufficialità della interlocuzione ossia chi sono gli altri interlocutori.

La consigliera Beatrice, propone di seguire l'esempio del Comune di Genova che ha costituito l'Associazione con delibera di Giunta Comunale.

Il Presidente, cede la parola al Segretario Generale per chiarimenti.

Il Segretario Generale, chiarisce che il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare un atto fondamentale dal quale deriveranno in esecuzione successivi atti che prima saranno di Giunta Comunale e poi gestionali. Precisa che gli atti, approvati successivamente, dovranno essere necessariamente coerenti con la proposta in esame. Ed il Consiglio Comunale che esercita il potere di controllo politico-amministrativo su gli atti della Giunta Comunale ne potrà in seguito verificare la coerenza.

Il consigliere Frezza, ricorda il suggerimento del consigliere Attanasio di modificare l'oggetto della proposta.

Il Presidente, rende una sintesi delle precisazioni e delle proposte avanzate.

Il consigliere Attanasio, chiede chiarimenti in relazione allo Statuto dell'Associazione.

Il consigliere Varriale, chiede di sapere con quali soggetti si va a creare l'Associazione.

La consigliera Beatrice, ribadisce nuovamente di seguire l'esempio del Comune di Genova.

Il consigliere Grimaldi, propone di rinviare la proposta per un approfondimento e un'ulteriore confronto con l'Amministrazione in Commissione.

Il consigliere Attanasio motiva la contrarietà al rinvio in Commissione dell'atto.

Il consigliere Crocetta concorda con il rinvio proposto dal capogruppo Grimaldi.

Il Vicesindaco ritiene che con il rinvio in Commissione non si superano le questioni poste.

Il consigliere Verneti propone una breve sospensione della seduta.

Il consigliere Grimaldi propone anch'egli una breve pausa per trovare una quadra sulle questioni sollevate.

Il Presidente pone in votazione la proposta avanzata dai consiglieri Verneti e Grimaldi di una breve sospensione della seduta. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto.

Alle ore 17,05 dichiara sospesa la seduta.

Il Presidente alle ore 17,25 dichiara riaperta la seduta ed invita il dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio a procedere all'appello. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara la presenza in aula di **n. 27 Consiglieri** su 49 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente. **(risultano entrati i consiglieri Borriello C. e Guangi e allontanatisi i consiglieri Esposito A., Izzi, Santoro e Schiano).**

Il Presidente, fa presente che è stata concordata e formalizzata una proposta di emendamento che modifica sia l'oggetto che la parte dispositiva della proposta di G.C. n. 678 del 12.09.2013.

Pone, pertanto, in votazione l'emendamento.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo approva a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento pone in votazione, la proposta di **G.C. n. 678 del 12.09.2013**, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.27 Consiglieri**, approva l'atto, a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto.

DELIBERA N. 38 DI C.C. DEL 2 LUGLIO 2014

Il Presidente, pone in discussione la proposta G.C. n.2 del 08.01.2014, avente ad oggetto: approvazione dello Statuto dell'Associazione "Teatro Stabile della Città di Napoli" così come modificato dall'Assemblea dei Soci in data 03/06/2013, giusto Verbale di Assemblea - Repertorio n. 31233 Raccolta del 03/06/2013 registrato in data 25/06/2013 al n.12412 a cura del Notaio Giuseppe Grasso con sede in Napoli alla via Generale Orsini, 30.

Fa presente che la proposta è stata trasmessa alle Commissioni Cultura, Diritti e Sicurezza e Trasparenza e che le Commissioni Cultura e Diritti e Sicurezza ne hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale.

Il Presidente, cede la parola all'Assessore Palma per la relazione introduttiva.

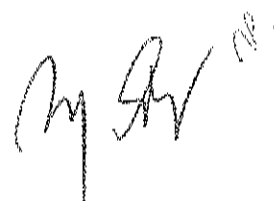
L'Assessore Palma, chiarisce che l'atto nasce dalla necessità di ridurre il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dagli attuali sette a un massimo di cinque, come previsto dall'art.6, comma 5 del D.L. 78/2010.

Il consigliere Moretto, precisa che l'adeguamento è già avvenuto, in quanto si erano dimessi n.2 Consiglieri. Chiede, inoltre, che la proposta venga posta in votazione per appello nominale.

Il Presidente, cede la parola alla presidente della Commissione Cultura per dichiarazione di voto.

La consigliera Lorenzi, motiva il voto favorevole del gruppo consiliare IDV.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento pone in votazione, la proposta di **G.C. n.2 del 08.01.2014** per appello nominale, come prima richiesto dal consigliere Moretto, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.29 Consiglieri**, approva l'atto, con n.26 voti favorevoli, n.2 voti contrari e con l'astensione del



consigliere Iannello (risultano entrati i consiglieri Esposito G., Iannello, Molisso e allontanatosi il consigliere Rinaldi).

Entra il consigliere Izzi (presenti n. 30)

DELIBERA N. 39 DI C.C. DEL 2 LUGLIO 2014

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la proposta di **G.M. n. 54 del 7/02/2014**, avente ad oggetto " Approvazione del Regolamento per il controllo a campione delle quote inesigibili e per la reiscrizione a ruolo delle somme discaricate, ai sensi dei vigenti artt. 19 e 20, del D.Lgs.n. 112/1999, per i tributi e canoni locali.

La deliberazione è stata inviata alle Commissioni Affari Istituzionali , Bilancio e Trasparenza; la Commissione Affari Istituzionali e la Commissione Bilancio hanno rinviato l'espressione del parere in Consiglio..La proposta è stata inviata, altresì, a tutte le Municipalità, delle quali la 1^, la 7^, 8^, e la 9^ hanno espresso parere favorevole.

L'Assessore Palma illustra il provvedimento.

Il Consigliere Moretto chiede alcuni chiarimenti nel merito.

L'Assessore Palma fornisce le dovute precisazioni.

Il Presidente, terminati gli interventi dei Consiglieri, pone in votazione la deliberazione di **G.M. n. 54 del 7/02/2014**, ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 30 Consiglieri, approva l'atto all'**unanimità**.

Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'articolo 134 del D.lg.vo n. 267/2000, l'esecuzione immediata del provvedimento .Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la approva all'**unanimità**.

DELIBERA N. 40 DI C.C. Del 2 LUGLIO 2014

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la proposta di **G.M. n. 65 del 7/02/2014**, avente ad oggetto "Ulteriore proroga del termine di presentazione delle istanze di riduzione e agevolazione TARES 2013.

E' presente in Aula il Dirigente del Servizio Accertamento delle Entrate Dott.ssa M.R. Bencivenga, per l'attività di supporto tecnico, invitata con nota 515787 del 27 giugno 2014.

La deliberazione è stata inviata alle Commissioni Bilancio, che ha rinviato l'espressione del parere in Consiglio ed alla Commissione Trasparenza..

L'Assessore Palma illustra il provvedimento.

Il Presidente, terminati gli interventi dei Consiglieri, pone in votazione la deliberazione di **G.M. n. 65 del 7/02/2014**, ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 30 Consiglieri approva l'atto all'**unanimità**.

Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'articolo 134 del D.lg.vo n. 267/2000, l'esecuzione immediata del provvedimento. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la approva all'**unanimità**.

DELIBERA N. 41 DI C.C. DEL 2 LUGLIO 2014

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la proposta di **G.M. n. 94 del 25/02/2014**, avente ad oggetto " Modifica dell'art. 50 del Regolamento delle Municipalità e dell'art.31 del Regolamento di Contabilità. Nuove modalità di erogazione e gestione dei fondi economici in dotazione alle Municipalità

La deliberazione è stata inviata alle Commissioni Bilancio ed Affari Istituzionali, che hanno rinviato l'espressione del parere in Consiglio ed alla Commissione Trasparenza..

Il provvedimento è stato inviato, altresì, a tutte le Municipalità, di cui la 1^a, la 2^a, la 4^a, la 5^a, la 6^a, l'8^a e la 9^a hanno espresso parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, infine, ha, parimenti, espresso parere "favorevole, alla modifica dell'art. 31 comma 1 del Regolamento di Contabilità, all'aggiunta del comma 1 bis e dell'art. 50, comma 1 del Regolamento delle Municipalità.

L'Assessore Palma illustra il provvedimento.

Il Consigliere Moretto osserva che nell'ambito del provvedimento, al punto 4 del deliberato, è prevista l'indicazione nel limite di € 1.000.00 oltre IVA, mentre, in base alla normativa più recente, dovrebbe essere indicato nel limite di € 1.000.00 compreso IVA.

L'Assessore Palma concorda con il Consigliere Moretto.

Pertanto viene formalizzato l'emendamento e lo pone in votazione. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo approva all'unanimità.

Il Presidente, terminati gli interventi dei Consiglieri, pone in votazione la deliberazione di G.M. n. 94 del 25/02/2014, con l'emendamento in precedenza approvato, ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 30 Consiglieri approva l'atto, all'unanimità.

DELIBERA N. 42 DI C.C. DEL 2 LUGLIO 2014

Il Presidente, pone in discussione la proposta G.C. n.155 del 14.03.2014, avente ad oggetto: cessione volontaria al Comune di Casalnuovo di una superficie di proprietà comunale di mq 165, facente parte dell'area di proprietà comunale identificata al Catasto dei Terreni al foglio 4 - p.lla 128 del Comune di Casalnuovo.

Fa presente che la proposta è stata trasmessa alle Commissioni Patrimonio, Bilancio, Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Fa presente, altresì, che le Commissioni Patrimonio e Bilancio ne hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale e il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sotto il profilo contabile.

Il Presidente, informa l'Aula che sulla proposta è stato presentato n.1 emendamento a firma del consigliere Moretto, cede, poi, la parola all'Assessore Fucito per la relazione introduttiva.

L'Assessore Fucito, motiva la cessione volontaria al Comune di Casalnuovo della superficie di proprietà comunale in questione.

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, cede la parola al consigliere Moretto per l'illustrazione dell'emendamento.

Il consigliere Moretto, illustra l'emendamento.

L'Assessore Fucito, chiarisce sulla questione posta del frazionamento.

Il consigliere Frezza, rileva che quanto riportato nell'emendamento è compreso nella parte impegnativa della proposta.

L'Assessore Fucito, propone di modificare l'emendamento ossia al punto n.3 della parte impegnativa aggiungere "a sue spese".

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento a firma del consigliere Moretto così come modificato. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo approva alla unanimità.

Il Presidente, cede la parola alla consiglieria Beatrice per dichiarazione di voto.


La consiglieria Beatrice, motiva il trasferimento di proprietà del suolo al Comune di Casalnuovo ed esprime parere favorevole all'atto.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento pone in votazione, la proposta di G.C. n.155 del 14.03.2014, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.30 Consiglieri, approva l'atto alla **unanimità**

Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo 267/2000, l'**esecuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la approva alla **unanimità**.

Il Presidente, ultimanti i punti all'Ordine dei Lavori, dichiara chiusa la seduta alle ore 17,55.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.



Del che è verbale.

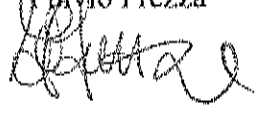


Il Segretario Generale
dr. Gactano Virtuosio



* **Il Vice Presidente**

Fulvio Frezza



* **Il Presidente**

Prof. Raimondo Pasquino



**ciascuno per il proprio ambito di competenza*